

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|------------------|
| Mittente | Grillo Angelo | Destinatario | Spinola Agostino |
| Data | 1585 | Tipo data | congetturale |
| Luogo di partenza | San Benedetto Po | Luogo arrivo | Genova |
| Incipit | Vostra Signoria nella sua lettera di 4 mi haveria mandato | | |
| Contenuto | Angelo Grillo scrive a suo zio, Agostino Spinola, riguardo la morte di Giacominetta [Vivaldi], madre di Agostino nonché nonna di Grillo. Agostino aveva avvisato Grillo con una lettera del 4 [settembre 1585] della morte di Giacominetta. Grillo scrive di essersi ripreso da così grave perdita pensando all'acquisto che fanno in cielo le anime cristiane. Anzichè accompagnarla con le lacrime, gli resta di accompagnarla con passi innocenti lungo la stessa via della misericordia da lei percorsa. [Per la datazione cfr. lettera "Queste poche lagrime, con le quali vengo io hora ad accompagnar"]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Consolando se stesso reca al zio ancora refrigerio con dottissimi concetti."] | | |
| Fonte | Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 27, Consolazione | | |
| Compilatore | Carlina Serena | | |